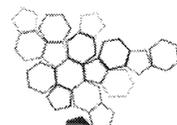




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1	OGGETTO E CONDIZIONI DELL'APPALTO	2
ART. 2	REQUISITI PROFESSIONALI E AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 3	MODALITA' ESECUTIVE E RISULTANZE DEL SERVIZIO	3
ART. 4	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	3
ART. 5	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	4
ART. 6	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO'- DEC/DL	5
ART. 7	MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI	5
ART. 8	PENALI E GARANZIE	5
ART. 9	REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 10	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 11	OBBLIGHI SPECIFICI	6
ART. 12	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

ART. 1 OGGETTO E CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha avviato, sul compendio immobiliare demaniale "Ex Caserma Donato" in via del Trullo, 533 a Roma, una ipotesi di razionalizzazione avente ad oggetto la realizzazione dei nuovi laboratori istituzionali attraverso la ristrutturazione degli edifici e delle aree ricomprese nel citato compendio.

L'oggetto dell'appalto è lo studio di fattibilità urbanistica del complesso laboratoriale riferito all'area e agli edifici di seguito specificati, con l'indicazione della fattibilità dell'intervento ipotizzato dal punto di vista urbanistico e dell'iter necessario comprensivo di variante urbanistica qualora ritenuta necessaria.

Lo studio dovrà essere redatto in conformità al D.Lgs 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 articolato in rapporto alle specifiche necessità di ISPRA come descritto al successivo art. 4 fornendo le indicazioni per lo SFTE, non ricompreso complessivamente nel presente appalto, e la rielaborazione delle planimetrie fornite da ISPRA (su base catastale comprendendo anche una planimetria generale di insieme).

Gli edifici sono quelli di seguito individuati:

Fabbricato B-C –CF26 (n. 1, 4)	Fg.783 p.IIIa 77 Sub. 501/p	Cat. E/9	(2.650 mq)
Fabbricato U –CF22 (n. 3bis)	Fg.783 p.IIIa 77 Sub. 501/p	Cat. E/9	(260 mq)
Fabbricato C-D –CF27 (n. 4bis)	Fg.783 p.IIIa 77 Sub. 501/p	Cat. E/9	(300 mq)
Fabbricato E-F –CF28 (n. 5)	Fg.783 p.IIIa 77 Sub. 501/p	Cat. E/9	(1.000 mq)
Fabbricato V –CF20 (n. 7)	Fg.783 p.IIIa 77 Sub. 501/p	Cat. E/9	(1.100 mq)
Fabbricato T –CF19 (n. 7bis)	Fg.783 p.IIIa 77 Sub. 501/p	Cat. E/9	(350 mq)
Fabbricato n. 38	Fg.783 p.IIIa 208, 209	Ente Urbano	(180 mq)
Fabbricato n. 40	Fg.783 p.IIIa 201	Ente Urbano	(100 mq)

Attualmente ISPRA svolge le proprie attività di laboratorio presso un compendio immobiliare, Polo tecnologico di Castel Romano, in regime di locazione, situato in altra zona del comune, avendo in conduzione circa 5.700mq di cui la metà con destinazione d'uso laboratorio e l'altra parte con destinazione ufficio, deposito, sala congelatori, servizi e connettivo. In particolare le aree tecnologiche attualmente presenti sono quelle di Metrologia, Fisica, Biologia, Chimica, Ecotossicologia e Fluidodinamica, ognuna con specifici laboratori di ricerca scientifica e impianti tecnologici adeguati alle specifiche attività: meccanici, idraulici ed aeraulici, gas tecnici, elettrici, rete dati, antincendio, videosorveglianza.

L'ipotesi di razionalizzazione e di riconversione del complesso in esame, che dovrà ricomprendere le funzioni attuali descritte sopra, appare fattibile in considerazione del totale dei mq lordi disponibili nonché delle aree scoperte e di quanto si potrebbe ottenere in termini di mq utili.

In effetti gli edifici oggetto dello studio hanno prevalentemente pianta rettangolare e copertura a falda con altezza media di circa 6m e dunque è considerabile la possibilità di aumentare la superficie utile sfruttando l'altezza ovvero la cubatura complessiva nel caso di una demolizione e ricostruzione.

L'ipotesi iniziale di ISPRA è di utilizzare tutti i compendi sopra descritti ad eccezione del n. 5 e 7 i quali sono attualmente adibiti a deposito ed il loro utilizzo nel progetto di riqualificazione sarà valutato in una fase successiva di SFTE.

L'Appalto sarà regolato dalle condizioni, prescrizioni e disposizioni comprese nel presente Capitolato Speciale nonché dal rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti, nell'ambito di quanto stabilito dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

ART. 2 REQUISITI PROFESSIONALI E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio risulterà dall'offerta espressa dal fornitore in sede di procedura.

L'IVA sarà a carico dell'ISPRA a norma delle disposizioni legislative vigenti all'atto esecutivo delle opere.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica dell'Aggiudicatario, la prestazione dovrà essere espletata da professionista iscritto in apposito albo, previsto da vigente Ordinamento Professionale, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di presentazione dell'offerta.

Requisiti del professionista da allegare:

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

- 1) Assicurazione professionale
- 2) Attestazione di iscrizione al relativo Ordine professionale
- 3) Durc in corso di validità.

ART. 3 MODALITA' ESECUTIVE E RISULTANZE DEL SERVIZIO

Il servizio è affidato nei termini e con le modalità stabilite nel presente Capitolato. Dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207

Norme in materia urbanistica

D.P.R. 380/2001 s.m.i.

D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.,

Norme in materia strutturale e antisismica

O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.

D.P.C.M. 21/10/2003

O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 e s.m.i.

D.M.I. 14/09/2005, D.M.I. 14/01/2008 e s.m.i. e Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.

L. 77/2009 e s.m.i.

D.M.I. 17/01/2018

Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche

L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 es.m.i.

D.M. 10 marzo 1998, D.M. 22 febbraio 2006, D.P.R. 151 del 1 agosto 2011,

D.M. 8 giugno 2016 e s.m.i. D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i.

D. Lgs. 09/04/2008 n. 81

D.M.I. del 07/08/2012

Norme in materia di risparmio e contenimento energetico

L. 10 del 09/01/1991, D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e D.M. 26 giugno 2015 e s.m.i.

D.P.R. 59/2009

D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi

Norme in materia di tutela dei beni culturali D.Lgs. 22/01/2004 s.m.i., n. 42; D.P.C.M. 09/02/2011 D.M. 14/01/2008

Circolare MIBAC n. 15 prot. 5041 del 30/04/2015

Criteri Ambientali Minimi

D.M. 11/10/2017

ART. 4 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Come indicato al precedente art. 1, il presente servizio di architettura ed ingegneria riguarda lo studio di fattibilità urbanistica inerente la ristrutturazione di alcuni edifici per la realizzazione di un nuovo Polo laboratoriale con aree a disposizione per altre eventuali funzioni complementari e comprende anche l'integrazione degli elaborati catastali forniti da ISPRA per costituire una base grafica.

Lo studio dovrà comprendere:

- le informazioni desumibili dalla documentazione già disponibile presso l'ISPRA;
- le risultanze delle analisi conoscitive effettuate;

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

- le ipotesi di massima dello sviluppo dell'iter realizzativo con le fasi previste e, solo se necessaria, della variante urbanistica ed approvazione da parte del Comune di Roma.

Ciò premesso sono richiesti almeno i seguenti elaborati:

- **Relazione Illustrativa Generale**, inerente l'inquadramento territoriale, la sostenibilità ambientale e paesaggistica nonché le caratteristiche dei lavori da realizzare. In particolare:
 - analisi del PRG vigente, degli indici e verifiche quantitative; verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici; previsione delle N.T.A. per l'area in oggetto.
 - analisi e relazione illustrativa di piano, solo se necessaria in seguito alla verifica delle indicazioni dello strumento generale, con prescrizioni e previsioni del piano attuativo, specificazione di aree, viabilità e infrastrutture a destinazione pubblica e di uso pubblico, verifiche quantitative.
 - inquadramento dell'area in oggetto: analisi dell'esistente, del contesto urbano e territoriale, dello stato di fatto di terreni/edifici; analisi degli impatti rispetto al contesto produttivo e commerciale.
 - analisi del bacino d'utenza del progetto con verifica flussi di traffico e delle potenzialità della realizzazione.
 - analisi delle alternative progettuali con l'indicazione della fattibilità delle ipotesi di ristrutturazione degli edifici esistenti, demolizione/ricostruzione con i medesimi volumi, realizzazione di nuove volumetrie.
 - verifica dell'impatto ambientale e compatibilità con eventuali vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici delle soluzioni; verifica di assoggettabilità a procedure di valutazione o presenza di interferenze.
 - descrizione dell'iter procedurale da seguire, dal punto di vista urbanistico, per realizzare il polo laboratoriale presso l'area in oggetto; eventuale indicazione di indagini e/o prestazioni specialistiche, ritenute indispensabili al buon esito del servizio che risultano escluse dal presente.
- **Elaborati grafici**: planimetrici su base catastale e del PRG descrittivi delle previsioni degli strumenti di pianificazione e tutela ambientale e paesaggistica, urbanistici generali e attuativi, o eventuale variante, relativamente all'area oggetto di intervento, estese anche ai tratti adiacenti se necessario per eventuali connessioni; rielaborazione della base catastale fornita da ISPRA, con quote principali, rappresentazione di edifici e impianti esistenti/in progetto, destinazione delle aree ad edificazione o riqualificazione, indicazione di densità edilizie, allineamenti, altezze, distacchi e ogni altra indicazione utile alle successive fasi di progettazione degli interventi in oggetto; eventuale planimetria di Piano, ridotta alla scala delle tavole di PRG.

Le modalità di redazione dei predetti elaborati dovranno essere conformi a: D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010; D.M. 17/06/2016; DM 11/10/2017; Regolamento Edilizio Comunale; ulteriori normative e linee guida in materia; ulteriori indicazioni/prescrizioni per autorizzazioni/nullaosta/pareri/ecc. da parte di Aziende ed Enti competenti.

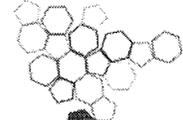
Sarà inoltre obbligo dell'Aggiudicatario:

- mantenere un rapporto con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio;
- assicurare il necessario supporto alle eventuali attività connesse al rapporto con gli Enti/Organi competenti (Comune, Provincia, Regione, ASL, ARPA, ecc.);
- svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessari autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, se connessi al presente servizio;
- introdurre negli elaborati le modifiche o le integrazioni che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato, senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi.

ART. 5 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il presente appalto ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI e tutte le prescrizioni in esso contenute a cui l'aggiudicatario deve attenersi a per eventuali osservazioni sui contenuti e sui costi della sicurezza non è stato redatto considerato che il servizio è di



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008. I costi della sicurezza quantificati in € 0,00 (Euro zero/00).

ART. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO'- DEC/DL

L'amministrazione ha individuato il Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'appalto che svolge le funzioni pertinenti dell'appalto secondo gli indirizzi e le responsabilità individuate all'art. 9 e 10 del DPR 207/2010.

La nomina del DEC/D.L. verrà comunicata all'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto con ampio mandato da parte della Committenza per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, nel limite delle attribuzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 7 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in formato cartaceo, in 1 copia ed in formato digitale.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale, tutti i formati/protocolli di scambio si intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile ed inoltre:

- le relazioni e la documentazione dovranno essere consegnati sia nel formato per documenti aperto, non editabile, PDF, firmati digitalmente dal/i professionista/i; sia nel formato editabile, office, dwg, dxf.
- le fotografie e le immagini raster dovranno essere consegnate sia nel formato PDF sia nel formato JPG, TIFF;
- tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

ART. 8 PENALI E GARANZIE

In caso di ritardata consegna degli elaborati sarà applicata una penale giornaliera pari all'0,5% del totale dell'importo contrattuale. L'ammontare complessivo della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Al superamento di tale ammontare massimo del 10% saranno attivate dall'Amministrazione appaltante le procedure previste dall'art. 108 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

L'importo della penali verrà dedotto dal compenso professionale, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

In merito alle garanzie per gli appalti di cui al D.Lgs. n.50/2016 art.36, comma 2, per la partecipazione alla procedura con riferimento all'art.93, l'amministrazione non richiede la garanzia fideiussoria provvisoria; per la garanzia definitiva, con riferimento all'art. 103, l'amministrazione ne fissa l'importo in misura pari al 10% del valore dell'appalto e si riserva la facoltà di esonero subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione; rimangono salve le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7

ART. 9 REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento, la verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità degli elaborati alle specifiche previsioni del Capitolato nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante ai sensi degli art. 26 del D.Lgs 50/2016.

A conclusione del procedimento verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica in cui la conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del servizio da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare le indagini ritenute insufficienti ovvero di modificare le stesse conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

Scaduto inutilmente il termine assegnato, sarà applicata la penale, oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Le modifiche agli elaborati che dovessero essere apportate in fase di indagine in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali.

ART. 10 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

Il tempo utile per la consegna degli elaborati è di giorni **30 (trenta)** solari consecutivi a decorrere dalla data del verbale di inizio attività.

La dizione "successivi e consecutivi" si deve intendere nel senso che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio del servizio rispetto a quanto riportato nel verbale o interruzione nell'esecuzione degli stessi che dovesse eventualmente verificarsi per qualunque motivo, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dall'Istituto.

Quando tuttavia si verificano circostanze speciali e/o straordinarie, è facoltà dell'Istituto di concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe al termine utile, su richiesta scritta e motivata dall'Aggiudicatario.

Il giorno dell'ultimazione del contratto risulterà da apposito "Verbale" che l'Istituto rilascerà dopo gli accertamenti del caso.

ART. 11 OBBLIGHI SPECIFICI

Il soggetto Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta re-gola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'ISPRA ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla S.A. di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

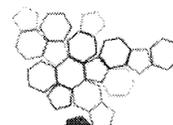
Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA
IMMOBILI ISPRA DI VIA DEL TRULLO 533**

L'Aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente capitolato e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'ISPRA potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate conformemente al presente articolo, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva in esito all'escussione della stessa.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando la S.A. comunichi per iscritto all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

Nei limiti dell'efficacia del contratto, troverà applicazione l'art.109 del D. Lgs. 50/2016 in tema di recesso unilaterale della stazione appaltante.

Roma, li 30.06.2021